

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO BOERO: l'Assemblea degli Azionisti ha approvato i risultati dell'esercizio 2009.

Ricavi consolidati a 119,2 milioni di euro (126,9 milioni di euro al 31/12/2008, -6,1%), risultato operativo a 8,8 milioni di euro (10,1 milioni di euro al 31/12/2008, -13%), utile netto pari a 4,6 milioni di euro (5,1 milioni di euro al 31/12/2008, -8,6%).

Posizione finanziaria netta da -32,6 milioni di euro del 31/12/08 a -35,5 milioni di euro al 31/12/09, in miglioramento rispetto ai -37,9 milioni di euro al 30/9/2009.

L'Assemblea degli Azionisti approva la distribuzione di un dividendo pari a 0,40 euro per azione ordinaria (lo scorso anno non era stato distribuito dividendo).

L'Assemblea degli Azionisti di Boero Bartolomeo S.p.A. - leader nell'industria delle vernici per l'edilizia, il navale e lo yachting e quotato al Mercato Telematico della Borsa Italiana - riunitosi oggi, sotto la Presidenza della Signora Andreina Boero, ha approvato il Bilancio al 31/12/2009.

Prima di commentare i risultati appare corretto rilevare, che in un anno come il 2009, considerato il peggiore dal punto di vista economico e finanziario degli ultimi anni, il Gruppo ha mantenuto, sotto il profilo industriale e di redditività, delle buone performance. Ciò ha consentito all'Assemblea di approvare la distribuzione del dividendo che nel 2008 era stato accantonato - nonostante il positivo andamento - per rafforzare la struttura patrimoniale della Società Capogruppo, in considerazione dei rilevanti investimenti effettuati nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia - completato ed entrato in funzione nel 2009 - e nei nuovi laboratori di ricerca a Genova.

Scendendo quindi nell'analisi, i ricavi consolidati al 31/12/2009 risultano pari a 119,2 milioni di euro rispetto ai 126,9 milioni di euro del 31/12/2008, decremento causato dalla debolezza delle generali condizioni dell'economia e dei settori in cui il Gruppo opera - in particolare nello yachting e nel navale - mentre l'edilizia ha sostanzialmente tenuto i propri fatturati di vendita. Nel dettaglio, il settore Edilizia ha registrato nel corso dell'esercizio 2009 una lieve flessione dello 0,5% circa in termini di fatturato rispetto al corrispondente periodo del 2008, passando da euro 81.607 mila dell'esercizio 2008 a euro 81.173 mila dell'esercizio 2009; il settore Yachting ha subito una contrazione del fatturato del 19,2% rispetto all'esercizio 2008 (euro 19.358 mila al 31 dicembre 2009; euro 23.966 mila al 31 dicembre 2008) mentre il settore Navale ha registrato una diminuzione del fatturato, considerando anche la variazione dei lavori in corso su ordinazione, che raggiunge il 12% rispetto al precedente esercizio (euro 18.628 mila al 31 dicembre 2009; euro 21.165 mila al 31 dicembre 2008).

Il risultato operativo si è attestato a 8,8 milioni di euro nel 2009 contro i 10,1 milioni di euro dell'esercizio precedente, principalmente a causa della contrazione del fatturato.

Per comprendere l'andamento economico finanziario della gestione corrente dell'esercizio, occorre tuttavia isolare l'effetto delle componenti reddituali non ricorrenti, negative per 616 mila euro al 31 dicembre 2009, negative per circa 3 milioni di euro al 31 dicembre 2008. Nell'esercizio 2009 sono stati rilevati euro 516 mila dalla Società Capogruppo, alla voce di conto economico "Costo del

personale”, relativi agli oneri sostenuti nell’anno per la procedura di riduzione del personale ai sensi della Legge 223/91, iniziata a fine 2008 e conclusa al 31/12/2009.

Escludendo l’effetto delle componenti non ricorrenti, il risultato operativo della gestione caratteristica sarebbe stato pari a euro 9,4 milioni di euro registrando una diminuzione di 3,7 milioni di euro rispetto all’esercizio precedente (13,1 milioni di euro, -28,5%), determinata dal diverso andamento dei settori del Gruppo. La diminuzione dell’incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite, unitamente al proseguimento di azioni di contenimento dei costi fissi avviate all’inizio del 2009 e implementate nel corso di tutto l’esercizio da parte del management, hanno permesso, in parte, di contrastare gli effetti della contrazione del fatturato.

Nell’anno 2009 è inoltre iniziata ed è andata progressivamente a regime la produzione nel complesso industriale costruito ex novo a Rivalta Scrivia, andando ad affiancare gli stabilimenti di Pozzolo Formigaro e Aprilia. L’entrata in funzione del nuovo stabilimento ha determinato maggiori ammortamenti sull’esercizio 2009 per 1,6 milioni di euro.

Gli investimenti sostenuti dalla Società Capogruppo per la realizzazione del nuovo complesso industriale, al 31 dicembre 2008 pari a 25,8 milioni di euro, hanno subito un ulteriore incremento di 9 milioni di euro nell’esercizio 2009. A lavori ultimati gli investimenti realizzati con riferimento al nuovo stabilimento produttivo hanno raggiunto l’importo complessivo di 34,8 milioni di euro così composto:

euro 3,3 milioni relativi al costo del terreno su cui insiste lo stabilimento;

euro 8,9 milioni relativi al costo dei fabbricati edificati;

euro 21,4 milioni relativi al costo di impianti e macchinari;

euro 1,2 milioni relativi a macchine elettroniche, ad altri beni e a licenze software.

L’attività produttiva nel sito di Genova Molassana è cessata nel mese di dicembre 2009.

L’utile netto consolidato scende dai 5,1 milioni di euro al 31/12/08 ai 4,6 milioni di euro al 31/12/09 risentendo anche di una minore incidenza del carico fiscale per imposte sul reddito, e di una diminuzione degli oneri finanziari netti di 193 mila euro, imputabile alla riduzione dei tassi di interesse.

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2009 risulta pari a -35,5 milioni di euro in peggioramento rispetto ai -32,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008, ma in miglioramento rispetto ai -37,9 milioni di euro al 30/9/2009. Il miglioramento di 2,4 milioni di euro rispetto al 30/9/2009 è principalmente riconducibile alla diminuzione del capitale circolante netto in naturale contrazione nell’ultimo trimestre dell’esercizio per effetto della stagionalità delle vendite.

Rispetto al 31 dicembre 2008 il peggioramento di 2,9 milioni di euro è riconducibile all’aumento del capitale investito in immobilizzazioni materiali, principalmente relativo agli investimenti sostenuti dalla società Capogruppo per la costruzione dello stabilimento di Rivalta Scrivia, parzialmente compensati dall’autofinanziamento derivante dall’utile dell’esercizio 2009.

Nel complesso il saldo della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 risulta così ripartito per scadenza: a breve (e comunque entro il 31 dicembre 2010) -14,1 milioni di euro, a lungo -21,4 milioni di euro. Il debito finanziario iscritto fra le passività non correnti di 21,4 milioni di euro si riferisce al finanziamento a medio-lungo termine utilizzato dalla Società Capogruppo, al 31 dicembre 2009, per l’importo complessivo di 25 milioni di euro, acceso per sostenere parte degli investimenti necessari alla costruzione del nuovo stabilimento in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona, di cui 3,6 milioni scadenti entro il 2010.

Si ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha approvato in data 29 giugno 2009 il progetto di fusione per incorporazione della

controllata totalitaria Yacht Systems S.r.l. nella Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. e che l'atto di fusione è stato stipulato in data 26 novembre 2009. Gli effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 01 gennaio 2009 mentre gli effetti reali dal 31 dicembre 2009.

L'avvenuta fusione rende non proficuamente confrontabili i valori economici e patrimoniali del bilancio di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'esercizio 2009 con quelli dell'esercizio precedente. Per tale ragione, ed al solo fine di facilitare il confronto dei risultati ottenuti, i dati 2008 della Società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. sono relativi al bilancio pro-forma, predisposto per rappresentare gli effetti dell'operazione straordinaria come se fosse avvenuta al 31 dicembre 2008, con riferimento allo Stato Patrimoniale, ed al 1 gennaio 2008, con riferimento al Conto Economico.

Per quanto quindi attiene alla capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. nel corso del 2009 il risultato operativo, pari a 5,4 milioni di euro, risulta peggiorato di 1,3 milioni di euro rispetto al risultato di 6,7 milioni di euro del 2008, peggioramento determinato dall'andamento della gestione ordinaria. Escludendo l'effetto delle componenti non ricorrenti, il risultato operativo della gestione caratteristica sarebbe stato pari a euro 5,9 milioni di euro, registrando una diminuzione di 3,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (9,5 milioni di euro, -37,5%).

Tale diminuzione è stata principalmente determinata dalla contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (102,9 milioni di euro al 31 dicembre 2009 rispetto ai 110,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008, -6,9%), a seguito della debolezza delle condizioni generali dell'economia e dei settori in cui la Società opera, pur in presenza di un parziale recupero delle vendite avvenuto nel settore Edilizia a partire dal secondo semestre dell'esercizio.

L'utile della gestione finanziaria risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente passando da 304 mila euro del 31/12/08 a 1,1 milioni di euro del 31/12/09 per effetto di una diminuzione degli oneri finanziari netti e un aumento dei proventi provenienti da partecipazioni.

In questa logica l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la seguente destinazione dell'utile di 4.414.462,13 euro della società Capogruppo per l'esercizio 2009: agli azionisti alle n° 4.282.292 azioni ordinarie, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie, 0,40 euro per azione per un totale di 1.712.916,80 euro; a riserva straordinaria 2.701.545,33 euro.

Il dividendo sarà posto in pagamento a far data dal 29 Aprile 2010, contro stacco cedola n° 32, lunedì 26 aprile 2010, al netto delle ritenute fiscali di legge, laddove applicabili.

Il perdurare del calo della domanda dei mercati in cui operano le Società del Gruppo, e l'incertezza in merito al superamento del periodo stesso, stanno determinando una riduzione dei volumi di vendita del Gruppo. In considerazione di quanto sopra esposto e dell'andamento delle vendite nei primi mesi dell'esercizio 2010, l'utile lordo atteso per il 2010 della Società Boero Bartolomeo S.p.A. e del Gruppo è previsto in modesta contrazione rispetto a quello del precedente esercizio.

L'Assemblea odierna ha altresì provveduto alla nomina del Collegio Sindacale e del Suo Presidente per gli esercizi 2010/2011/2012, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

Presso la Sede sociale è stata depositata una sola lista di candidati presentata dagli azionisti Marlia Srl e Baia dei Saraceni S.p.A., detentori complessivamente 2.428.592 azioni ordinarie pari al 55,95% del capitale sociale. Nell'ordine disposto nell'unica lista presentata e votata, il Collegio Sindacale nominato risulta così composto:

Dr. Mario Pacciani – Presidente, Dr. Paolo Fasce e R. Massimo Scotton – Sindaci Effettivi;
Dr. Francesco Pittiglio e Dr. Elvio Meinero – Sindaci Supplenti.

Il curriculum professionale e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti per la carica, sono pubblicati anche sul sito internet www.boerobartolomeo.it.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giampaolo Iacone dichiara, ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modificazioni, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si ricorda che tutta la documentazione inerente all'Assemblea è consultabile nel sito internet della società: www.boerobartolomeo.it ed è stata inoltre trasmessa in formato elettronico a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al pubblico.

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali stime, aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro. I risultati effettivi potrebbero pertanto differire da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori (inclusi cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto ambientale e istituzionale, e molti altri fattori) al di fuori del controllo del Gruppo.

Contact: Giampaolo Iacone
Boero Bartolomeo S.p.A.
Tel. 010.55001

Genova, 16 aprile 2010